LA TECNOLOGIA SFIDA LA TRADIZIONE

TECHNOLOGY VERSUS CRAFTS

di Giulia Bruno

L'uomo artigiano, che, come afferma il sociologo statunitense Richard Sennet, cerca la perfezione dell'opera attraverso sapienza manuale e conoscenza per la propria personale soddisfazione, sta andando incontro ad un futuro diverso, caratterizzato dall'avvento di tecnologie innovative per la produzione. 12 progettisti esprimono la propria opinione sulla nascente figura dell'artigiano, sorta dall'intreccio fra il saper fare tradizionale e la tecnologia avanzata.

According to the American sociologist Richard Sennet, craftsman searches for perfection by his/her manual skills and for his/her own sake; they are therefore going toward a new future, which is characterized by innovative production technologies. 12 designers express their opinion on the developing role of craftsman, a professional who blends traditional skills and advanced technologies.

GIOVANNI BARZAGHI

Giovanni Barzaghi, presidente Confartigianato Imprese Milano-Monza Brianza, parla della grande difficoltà presente nel coniugare il momento di innovazione con la fattibilità delle imprese, a causa, spesso, della non completa trasferibilità dell'oggetto al 'servizio dell'uomo'. L'artigiano deve impadronirsi della conoscenza d'innovazione intesa sotto forma di nuovi macchinari dotati di tecnologia avanzata e di riproducibilità dell'oggetto. "È importante il confronto fra chi esprime l'idea, l'artigiano che ne realizza il prototipo e l'industria che lo produce in grande serie; altrimenti il prodotto resta fine a se stesso".

Giovanni Barzaghi, president of Confartigianato Imprese Milano-Monza Brianza, states that nowadays is very difficult to combine innovation and enterprise feasibility, since it is very hard to put the object to good use "in the service of human beings". Craftsman must be skilled when it comes to innovation related to technologic advanced tools and machineries, and object reproducibility. "It is important a comparison among the one who conceived the idea, the craftsman who realized the prototype, and the industry that produced it; otherwise the product is an end in itself".







STEFANO MICELLI

Stefano Micelli, economista, docente presso l'università Ca' Foscari di Venezia, curatore di New Craft, mostra presentata in occasione della XXI Triennale International Exhibition, afferma che "la tecnologia declinata in maniera intelligente, soprattutto in Italia, non esclude le persone dai processi produttivi, anzi, amplifica enormemente la capacità creativa e progettuale, dando ad un numero anche elevato di persone, la possibilità di cimentarsi con sfide creative che, già oggi, hanno un riscontro economico". La sperimentazione deve essere supportata da una nuova economia che attraverso la rete possa offrire la commercializzazione del prodotto e soprattutto la conoscenza e il racconto della forza delle nuove iniziative.

Stefano Micelli, economist, professor at Ca' Foscari University of Venice, curator of New Craft, the exhibit presented during the XXI Triennale International Exhibition, states that "in Italy, skillfully exploited technology, doesn't exclude people from production processes, rather enhances their creative and design abilities, allowing them to face new challenges, with high economic outcome". Experimentation must be supported by new economics, with products and knowledge, as well as the strength of new technologies promoted through the internet.

ARIANNA PETRA FONTANA

Arianna Petra Fontana, presidente sezione milanese di Confartigianato Milano-Monza Brianza, pensa che l'uso delle nuove tecnologie, ad esempio la stampante 3D, difficilmente può essere portato all'interno di aziende tradizionalmente artigiane: "le nuove tecnologie rappresentano un mondo diverso dal nostro, a cui spesso ci affianchiamo ma che non interpreta fino in fondo quello che succede nelle nostre botteghe; pur attuando un lavoro di continua innovazione di prodotto e di processo, rimaniamo artigiani affezionati alle nostre creazioni, sempre diverse e dotate di quel respiro che la macchina non riesce a riprodurre. Siamo, per altro, molto favorevoli all'unione fra manifattura e ideazione per l'importante effetto di ricaduta positiva sull'azienda".



According to Arianna Petra Fontana president of Confartigianato Milano-Monza Brianza, Milan section, the use of new technologies, as for instance 3D printers, can be transferred to artisan businesses: "New technologies represent a new world, which is different from the one we know; we often approach it, even if this doesn't totally express what happens in our workshops; although we implement increasing innovative production and processes, we are anyway craftsmen devoted to our works. These one are always different, and their characteristics cannot be expressed by machineries. We anyway promote the link between craft and ideas, which has a very positive effect on companies".



CESARE CASTELLI

Cesare Castelli, presidente Milano Makers, organizzatore di Sharing Design – Making Makers, evento riservato all'autoproduzione, parla del maker come persona molto attenta alle novità, dalle tecnologie ad internet e che tuttavia mai disdegna l'uso delle mani: "nonostante la presenza delle macchine, le creazioni dei makers sono cariche della poesia del fatto a mano". La nuova figura di progettista-artigiano-produttore si sta ritagliando un ruolo sempre più rilevante: "molti makers sono passati dalla produzione dell'oggetto unico, alla piccola serie per poi approdare all'industrializzazione, portando il vantaggio della presentazione di prodotti già testati e conseguente importante abbassamento dei costi di produzione".



Cesare Castelli, president of Milano Makers, organizer of Sharing Design – Making Makers, an event devoted to self-production. According to Cesare, makers are professionals very attentive to novelties – from new technologies to the internet – although never abandon craft". "Despite the use of machineries, the makers' production is very 'poetic'". The role of this new profession named designer-craftsman-maker is growing. "Many makers, passed from the single piece production, to small series, and finally to industrialization, thus presenting already tested products, and cutting production costs".

ROSSELLA NIGRO

Rossella Nigro, presidente Movimento Donne Imprese, artigiana - lavora la carpenteria in ferro producendo strutture per impianti petrolchimici - racconta come, grazie al movimento donne, abbia scoperto la capacità di realizzare anche piccole creazioni legate all'arredamento. "Il nostro compito - sostiene - è quello di rendere fattibile ciò che il designer e l'architetto ideano, unendo creatività ed esperienza".

Rossella Nigro, president of the Movimento Donne Imprese, artisan – she deals with iron carpentry and the production of structures for petrochemical plants; she says that, thanks to the Movimento Donne Imprese, she could also create small works for the furniture sector. "Our task – she states – is to make designer's and architect's ideas come true, by combining inventiveness and expertise".

DANIELA LORENZI

Daniela Lorenzi, stampatrice d'arte e fondatrice di A14, coordina con Claude Marzotto, Visual Making, evento della XXI Triennale di Milano, percorso espositivo e laboratorio sperimentale di arti grafiche, curato da dotdotdot e condotto all'interno del FabLab milanese Opendot; durante gli incontri si studia l'integrazione fra la digital fabrication e la stampa artigianale. "Viviamo un momento storico particolarmente fertile, perché, attraverso i nuovi strumenti e sulla base dell'esperienza ereditata, possiamo proiettare tutte le nostre aspettative in un futuro prossimo. La rivoluzione digitale ha già determinato un cambiamento radicale, naturale processo di trasformazione in cui l'evoluzione non sostituisce il vecchio con il nuovo. Il digital manufacturing rappresenta un potenziale molto interessante, ancora tutto da esplorare. L'esperienza del mondo analogico unita ai nuovi strumenti ci porterà a trovare un equilibrio consapevole tra le necessità della mano e l'universo digitale, dove il limite della macchina è una risorsa da sfruttare, sia essa un torchio a mano o uno strumento a controllo numerico".



Daniela Lorenzi, art printer and establisher of A14, coordinates with Claude Marzotto the event of XXI Milan Triennale named Visual Making, an exhibition path and experimental workshop of graphic arts curated by dotdotdot and realized within the Milan-based FabLab Opendot; during the meetings is analyzed the integration between digital fabrication and artisanal print. "We are living a very prolific moment since, thanks to new tools and basing on past experiences, we can project our aims toward the next future. Digital revolution has implied a radical change, a natural transformation process where old things were not replaced by new ones. The digital manufacturing has great potentials to be tested. Analogic processes, combined with new devices, will take us to a conscious balance between the crafts and the digital universe, where machineries actually represent a resource to be exploited, whether a machine for pressing or a numerical control tool".

CLAUDE MARZOTTO

Claude Marzotto, designer, coordinatrice dello User Group Visual Making, studio di progettazione Òbelo, PhD al Politecnico di Milano, racconta che la cultura del fare non è solo innovazione, ha sempre dialogato con le tecnologie del proprio tempo. "L'aspetto più innovativo del digital manufacturing, oltre all'apertura dell'approccio do-it-yourself, è rappresentato dagli incontri tra persone e discipline in una rete spontanea di collaborazioni: professionalità ed interessi apparentemente distanti confluiscono naturalmente all'interno di uno stesso laboratorio".

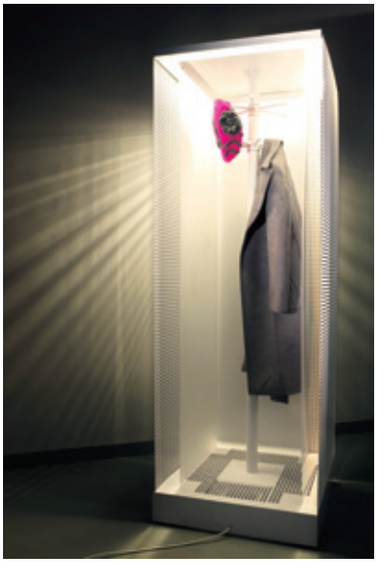
Claude Marzotto, designer, manager of User Group Visual Making, Obelo design studio, Phd student at Polytechnical University of Milan, says that the culture of making is not mere innovation; it has always been linked to current technologies. "The most innovative fact of digital manufacturing, alongside the do-it-yourself approach, is represented by the meeting of people and subjects within a spontaneous, collaborative networking: professionals and apparently distant interests, naturally flow into the same workshop".



NATASHA CALANDRINO

Natasha Calandrino Van Kleef e Valentina Fantin, architette - makers: "le tecnologie contemporanee rappresentano una frontiera molto interessante. La possibilità di testare velocemente in 3D il prototipo di un oggetto è una sfida anche per l'azienda che in breve tempo capisce l'idea del creativo. Dal punto di vista dell'artigiano è un po' la stessa cosa: si fa vedere al cliente fin nei dettagli cosa si va a realizzare e come. Solo l'artigiano esperto è in grado di padroneggiare tutte le caratteristiche intrinseche di ogni materiale e non ne perde la conoscenza; la macchina resta una risorsa aggiuntiva che va usata adeguatamente".

Natasha Calandrino Van Kleef e Valentina Fantin, architects- makers: "Today's technologies represent an interesting frontier. The possibility to rapidly test with 3D technologies the prototype is a great challenge for the company that can thus rapidly understand the idea of the creative talent. When it comes to the craftsman, it is the same: you can show to the client the project in detail. Only experienced craftsmen can master all intrinsic features of materials and continue to use them; machineries represent an added value to be adequately used".



MARCO CIGOLINI

Marco Cigolini, Marketing & Communication Manager Ira3D, giovane compagnia per la produzione di stampanti 3D e strumenti innovativi, è a buon diritto orgoglioso dell'ultimo nato, Poetry Infinity, macchina derivata da un software molto semplice, ideato dalla start-up italiana, in grado di facilitare e sveltire il lavoro di molti professionisti, grazie all'uso di nuovi filamenti e alla presenza di singolo e doppio estrusore. "Il futuro della manifattura si sta spostando velocemente verso il 3D printing grazie al valore aggiunto della precisione e dell'abbattimento dei costi di produzione".



Marco Cigolini, Marketing & Communication Manager at Ira3D, a young company in the production of 3D printers and innovative tools, is very proud of the recent project named Poetry Infinity, a machinery based on a very simple software the Italian start-up has conceived. It makes the work easier and faster. It is based on new fibers and a single or double extruders. "The future of manufacturing is moving toward 3D printing; this process ensures great precision and drastically cut production costs".

MARIA CHRISTINA HAMEL

Maria Christina Hamel, designer, architetto, docente di progettazione e design presso l'Accademia di Belle Arti di Verona, è convinta della grande sicurezza data dall'uso della mano nei mestieri creativi: "acquisendo manualità, già implicita in chi si dedica a lavori di questo tipo, si aumentano abilità e bravura nel processo di progettazione, godendo per di più del piacere fisico dell'agire con le proprie mani. Dunque, prima bisogna realizzare i disegni, poi i modellini e infine utilizzare le macchine".

DUILIO FORTE

Duilio Forte, artista architetto, autore di Ursus, opera ideata per la mostra Stanze-Altre filosofie dell'abitare (a cura di Beppe Finessi, XXI Triennale di Milano) basa la propria creatività sulla concretezza del fare. "Bisogna distinguere tra la ripetizione seriale, che esiste da tempi remoti, e il pezzo unico, che implica il processo artistico, in cui la conoscenza è parte fondamentale del progetto. Le macchine si possono usare creativamente, tutto dipende dalla ricerca espressiva che si vuole mettere in campo. Non escludo a priori la tecnologia contemporanea, il cui processo si può accostare all'uso di uno strumento musicale: suonato da una macchina ripeterà le note programmate in modo perfetto e continuo, suonato da un musicista susciterà l'emozione che la macchina non potrà mai regalare".

Duilio Forte, artist, architect, author of Ursus, a work conceived for the exhibition Rooms. Novel living concepts (curated by Beppe Finessi, XXI Milan Triennale), bases his creativity on very concrete manufacturing. "One should make a distinction between standard-mass production, which has always existed, and single pieces, which imply a creative process, where expertise is a fundamental part of the project itself. Machineries can be used in a creative manner, all depends on the involved expressive research. I don't dismiss contemporary technology out of hand; its process is similar to music instruments; played by a machinery, the notes will be perfectly repeated, played by a musician, they convey emotions a machinery can't give".



Maria Christina Hamel, designer, architect, design teacher at Verona's Academy of Fine Arts, is sure that craft can add great value to art jobs. "Improving manual skills – a feature which is anyway implicit in these professionals - adds new skills and expertise in the design process, thus enjoying the physical pleasure of hand-crafting. Therefore, first drawings, than scale models, finally machineries".



CRISTINA RECCAGNI

Cristina Reccagni, artigiana, AD Sempre Legno che si occupa di arredamenti su misura per case, ristoranti e comunità, ha realizzato il portagioie Tower di Daniela Puppa per l'esposizione del Movimento Donne Imprese di Confartigianato Milano-Monza Brianza, di cui fa parte. "Abbiamo costruito Tower con il sistema Folding, utilizzando una macchina a controllo numerico con 5 assi. L'artigiano, per essere al passo coi tempi, deve avere approfondita conoscenza e una buona preparazione professionale nel campo del digitale. L'evoluzione dell'azienda artigiana dipende dal livello culturale e dalla possibilità di approcciare l'alta tecnologia, naturalmente senza mai mettere da parte l'ingegno e la competenza dell'uomo, il suo know-how, la tradizione del luogo di provenienza e gli anni di esperienza".



Cristina Reccagni, artisan, Ceo at Sempre Legno, a company that deals with custom residential and commercial or community furniture, implemented the jewelry box named Tower by Daniela Puppa, for the exhibition of the Movimento Donne Imprese di Confartigianato Milano-Monza Brianza she is part of. "We have built Tower basing on the folding system, using a 5 axis numeric control machinery. To be updated, craftsmen must have an in-depth knowledge and good professional skills when it comes to digital technologies. The evolution of artisan business depends on the cultural level and the possibility to approach high technologies, never abandoning individual commitment and skills, his/her know-how, local traditions and the years of experience".